

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Si precisa che, ai fini del regolamento REACH (1907/2006), il prodotto SOLFORLESS è classificabile come minerale di origine naturale non chimicamente modificato ed in quanto tale è ESENTATO dalla registrazione REACH, rientrando tra le sostanze indicate all'art.7 dell'Allegato V del Regolamento (CE) n.1907/2006.

1.1 Identificazione del prodotto	
Nome commerciale	SOLFORLESS
1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
Assorbente e Neutralizzante per Acido Solforico	
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Produttore/Fornitore: AIRBANK S.r.l. Indirizzo: Via Luigi Bay – 29121 Piacenza Nazione: Italia Telefono: +39 0523763134 E-mail: info@airbank.it	
1.4 Numero telefonico di emergenza	
+39 06 68593726 CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma 800183459 Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia +39 081-5453333 Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli +39 06-49978000 CAV Policlinico "Umberto I", Roma +39 06-3054343 CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma +39 055-7947819 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze +39 0382-24444 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia +39 02-66101029 Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano 800883300 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo 800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona	

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela	
Classificazione secondo il Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)	La sostanza non è classificata pericolosa
2.2 Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)	La sostanza non è classificata pericolosa
Pittogrammi di pericolo	Nessuno
Indicazioni di pericolo	La sostanza non è classificata pericolosa
Consigli di prudenza	Nessuno
2.3 Altri pericoli	
Risultati della valutazione PBT e vPvB PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile	

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze
Denominazione della sostanza: Carbonato di calcio (Calcite – Aragonite) Concentrazione > 50% No. EINECS 207-439-9 Peso molecolare: 100,09

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso	
Inalazione	In caso di sintomatologie respiratorie (dispnea, tosse) portare il soggetto all'aria aperta e far bere acqua. Liberare le vie aeree soffiando il naso. Se necessario consultare un medico
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione persiste consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Evitare di strofinare. Lavare gli occhi a palpebre aperte con acqua. Se persistono disturbi o rossore consultare un medico.

Ingestione	Non provocare vomito. Sciacquare più volte la bocca senza deglutire quindi bere acqua. In caso di ingerimento di grandi quantità consultare un medico
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	
Inalazione Lieve irritazione alla gola e alle mucose del naso	
Contatto cutaneo Irritazione passeggera o arrossamento	
Contatto oculare Irritazione passeggera o infiammazione riconducibile all'effetto meccanico di sfregamento delle particelle	
Ingestione Irritazione temporanea all'apparato gastrointestinale	
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali	
Non sono previsti trattamenti speciali. Il ricorso al medico è indicato solo in caso di fenomeni persistenti.	

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Acqua, CO ₂ , schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio (l'incendio può coinvolgere il contenitore, non il contenuto)
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno in particolare
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
Nessuno. Il prodotto non è combustibile	
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Adeguate equipaggiamento protettivo individuale con protezione delle vie respiratorie.	

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Evitare il sollevamento di polveri durante il recupero. Indossare i dispositivi di protezione individuati al punto 8.	
6.2 Precauzioni ambientali	
Impedire che il prodotto confluisca nelle fognature, nelle condotte di acque di superficie o sotterranee o che venga disperso nel suolo. Non esporre al vento.	
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	
Adottare strumenti aspiranti o spazzare umidificando. Raccogliere il prodotto entro contenitori a chiusura ermetica, quindi smaltire secondo la normativa vigente in materia.	
6.4 Riferimenti ad altre sezioni	
Per ulteriori dettagli si vedano sezioni 8 e 13	

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura	
Stoccare in contenitori chiusi. Manipolare in un luogo ben ventilato. Adottare normali precauzioni di manipolazione di prodotti chimici, conformemente alle norme vigenti di sicurezza e igiene sul lavoro.	
Utilizzare i mezzi di protezione di cui alla sezione n.8	
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
Conservare il prodotto nei contenitori originali a chiusura ermetica, chiusi ed in normali condizioni di stoccaggio (locali freschi e asciutti).	
7.3 Usi finali particolari	
Non sono disponibili altre informazioni	

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo	
Componenti con valori limite di esposizione da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro: Polveri inerti aerodisperse TLV-TWA: 10 mg/m ³ (frazione respirabile)	
8.2 Controlli dell'esposizione	
Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)	



Protezione respiratoria

Se esiste il rischio di esposizione ad un livello eccessivo di polveri adottare mascherina anti-polvere FFP2 o maschera con cartuccia per polveri P1 (EN143)

Protezione della mani

Usare guanti protettivi in neoprene o gomma nitrilica EN 374

Protezione degli occhi

Usare occhiali protettivi o maschere facciali EN166.

Protezione della pelle

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'uso normale.

Usare indumenti idonei

Protezione generale, igiene

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Stato fisico	Polvere
Colore	Bianco/rosa
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	N.A. (non applicabile)
Valore pH	9 - 10 (sospensione al 10% p/p)
Punto di fusione [°C]	N.A. (non applicabile)
Punto di ebollizione [°C]	N.A. (non applicabile)
Punto infiammabilità [°C]	N.A. (non applicabile)
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	N.A. (non applicabile)
Limite di esplosività inferiore	N.A. (non applicabile)
Limite di esplosività superiore	N.A. (non applicabile)
Tensione di vapore [kPa]	N.A. (non applicabile)
Densità e/o densità relativa [g/cm³]	0,8
Solubilità in acqua	Insolubile
Solubilità altri solventi	N.A. (non applicabile)
Coefficiente di ripartizione [nottanolo/ acqua]	N.A. (non applicabile)
Viscosità cinematica	N.A. (non applicabile)
Densità di vapore relativa	N.A. (non applicabile)
Temperatura di autoaccensione	N.A. (non applicabile)
Temperatura di decomposizione [°C]	>250 °C
Caratteristiche delle particelle	N.A. (non applicabile)
9.2 Altre informazioni	
Non sono disponibili ulteriori informazioni	

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Reagisce esotermicamente con gli acidi forti dando origine a composti inerti e non pericolosi.
10.2 Stabilità chimica
Stabile nelle condizioni normali di stoccaggio e manipolazione.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Reagisce esotermicamente con gli acidi forti dando origine a composti inerti e non pericolosi.
10.4 Condizioni da evitare
Non lasciare i contenitori aperti. L'acqua e l'umidità possono alterare la capacità neutralizzante del prodotto.
10.5 Materiali incompatibili
Agenti ossidanti forti, Acidi, Magnesio, Alluminio
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute (Ossido di Carbonio, Ossido di Calcio).

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	
Tossicità acuta	Non pertinente
Corrosione/irritazione della pelle	Non pertinente
Lesioni/irritazioni oculari gravi	Non pertinente
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Non pertinente
Mutagenicità delle cellule germinali	Non pertinente
Cancerogenicità	Non pertinente
Tossicità per la riproduzione	Non pertinente
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Non pertinente
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Non pertinente
Pericolo in caso di aspirazione	Non pertinente
11.2 Informazioni su altri pericoli	
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrino

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
n.d.
12.2 Persistenza e degradabilità
Non pertinente per sostanze inorganiche
12.3 Potenziale di bioaccumulo
Non pertinente per sostanze inorganiche
12.4 Mobilità nel suolo
n.d.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non pertinente per sostanze inorganiche
12.6 Proprietà di interferenza con il Sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrino
12.7 Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti
I residui vanno manipolati osservando le precauzioni indicate ai punti 7 e 8. L'impiego del prodotto dà luogo a prodotti che possono essere smaltiti come rifiuti speciali secondo le disposizioni normative locali e nazionali. Per il prodotto non utilizzato, applicare le normative locali e nazionali. È vietato lo smaltimento attraverso acque reflue.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, ADN, IMDG, IATA: n.d.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR, ADN, IMDG, IATA: n.d.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR, ADN, IMDG, IATA Classe: n.d.
14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG, IATA: n.d.
14.5 Pericoli per l'ambiente
n.d.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Impedire la dispersione di polveri durante il trasporto. Il prodotto va conservato nei contenitori originali per tutta la durata del trasporto

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non regolato

Trasporto stradale - ADR Non classificabile come "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo - IMDG Non classificabile come "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto aereo - IATA Non classificabile come "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto ferroviario - RID Non classificabile come "MERCE PERICOLOSA"

Altre indicazioni Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto e non soggetta a classificazione.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****REGOLAMENTO (UE) 2019/1148:** Non applicabile**Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe:** Non applicabile**Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi:** Non applicabile**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit

VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'uso di prodotti chimici.